

Fra le priorità indicate dalla Provincia la valorizzazione di un immenso patrimonio d'arte Un'avventura dello spirito nel raro silenzio di antichi borghi, vicoli, piazze, castelli e torri

Alla scoperta dei tesori che popolano i mille musei all'aperto

Il fascino più segreto della terra perugina è sicuramente quello emanato dai mille musei all'aperto che si aprono nei vicoli e nei cortili dei piccoli centri disseminati nel suo territorio. In questi borghi sono rimasti tutti in un raro silenzio i tesori d'arte si dissegnano a con linee. Dal più modesto e impo- nente come fortezze, castelli, torri, minareti, cattedrali e monasteri, ai più semplici e sconosciuti, i più suggestivi essenziali casati. Fra questi l'intreccio labirintico di vicoli, strette e tortuose; gli archi, le bizzarre fontanelle, i portici, le ripide scalinate e i chiostri nei accedi da severi portoni dai bastanti in ferro.

Questa Umbria, piccola e insieme misteriosa, immensa anche nel suo prestigioso passato e che si professa verso un futuro recente, come dimostrano le più che ampie dimissioni urbanistiche e modernità. È la bellezza dei centri minori non è solo nelle testimonianze, ma anche nelle storia, dall'arte e dalle tradizioni, ma anche nei paesaggi rurali, di delicata bellezza. Che

diventano sempre più meta di coloro che amano l'agriturismo, o praticare gli sport a cavallo, o in direzione di Torreglia, con una deviazione per Borghetto, tipica cittadina medievale che l'atmosfera per il suo Sangiovese vino rosso dal sapore pieno. Meridionale offre anche interessanti musei culturali nella chiesa oscuri di San Francesco.



In alto panorama di Assisi; qui a fianco il sarcofago romano in piazza del Duomo a Spoleto; in basso, piazza IV Novembre di Perugia



no appenninico è il progetto «Dorsale Appenninica» che prevede la realizzazione di itinerari per escursioni, a piedi e a cavallo, da Bocca Trabata di Viterbo. Legato a forme di turismo più tradizionale è il potenziamento di strutture ricettive, come il camping «La Corguistra» sulle colline del Lago Trasimeno. Vanno invece ad arricchire l'offerta turistica delle zone di esemplari rari della tipica flora e fauna appenninica, le strutture di proprietà provinciale, come il Complesso di Monteluco a Spoleto e il Centro Turistico Sportivo di Candeleto a Perugia, immenso in una imponente pineta. Molti gli itinerari proposti, per andare alla scoperta dell'Umbria più sconosciuta. Questa «avventura» può avere inizio nella città del lago. Il luogo natale dei Perugini e del Peruginaro, dove si può passare un'intera giornata a Villa, Vicolo Claudio, vicino a Perugia, o di strada Corchiana, borgo medievale fra le cui mura si svolgono

sono corti e mostre durante l'Agosto Corchinese. Si possono, circondati da ricchi vigneti, con una deviazione per Borghetto, tipica cittadina medievale che l'atmosfera per il suo Sangiovese vino rosso dal sapore pieno. Meridionale offre anche interessanti musei culturali nella chiesa oscuri di San Francesco. A Spello o a Cannara, in occasione del Carnevale, è possibile ammirare i «suppelli» i fiori, che ricomono, e vie cittadine. Invalutabile è poi una visita a Deruta e alle sue ceramiche di antichissima tradizione, con preziosi esemplari dal 500 ai 700 esposti al Museo della Ceramica. Arrocciata su una collina si trova Todi, sede di ineguagliabili bellezze architettoniche come la piazza, una delle più belle del perugino. E questi sono soltanto alcuni. E questi sono solo cultura rassicurata da una cultura rassicurata da una terra, quella della Provincia di Perugia, unica per l'armonia fra natura e uomo, che riesce ancora a conservare.

Turismo d'affari al via col nuovo centro congressi

ORVIETO. Consulto più o meno recente anni fa il Palazzo di Orvieto è stato riconvertito in un importante centro congressi. L'opera di ristrutturazione è stata completata nel 1980. Il centro congressi è stato inaugurato il 15 settembre 1980. L'opera di ristrutturazione è stata completata nel 1980. Il centro congressi è stato inaugurato il 15 settembre 1980.

«Volete venire in Umbria? Dipende da chi è questo turista. Un giovane? Allora gli consiglio di andare in un campeggio. Un turista di mezza età? Allora gli consiglio di andare in un albergo. Un turista di mezza età? Allora gli consiglio di andare in un albergo. Un turista di mezza età? Allora gli consiglio di andare in un albergo.

«Vi spiego i segreti della nostra terra» Intervista a Danilo Fonti, assessore al Turismo della Provincia di Perugia. Nel vostro programma di gastronomia sulla voce turismo cosa c'è di nuovo? Innanzitutto abbiamo scritto che è nostra intenzione di fare una guida di gastronomia della Provincia di Perugia. Questa guida sarà divisa in tre volumi: il primo volume sarà dedicato alla gastronomia di base, il secondo volume sarà dedicato alla gastronomia di mezza età, il terzo volume sarà dedicato alla gastronomia di mezza età.

«Vi spiego i segreti della nostra terra» Intervista a Danilo Fonti, assessore al Turismo della Provincia di Perugia. Nel vostro programma di gastronomia sulla voce turismo cosa c'è di nuovo? Innanzitutto abbiamo scritto che è nostra intenzione di fare una guida di gastronomia della Provincia di Perugia. Questa guida sarà divisa in tre volumi: il primo volume sarà dedicato alla gastronomia di base, il secondo volume sarà dedicato alla gastronomia di mezza età, il terzo volume sarà dedicato alla gastronomia di mezza età.

«Vi spiego i segreti della nostra terra» Intervista a Danilo Fonti, assessore al Turismo della Provincia di Perugia. Nel vostro programma di gastronomia sulla voce turismo cosa c'è di nuovo? Innanzitutto abbiamo scritto che è nostra intenzione di fare una guida di gastronomia della Provincia di Perugia. Questa guida sarà divisa in tre volumi: il primo volume sarà dedicato alla gastronomia di base, il secondo volume sarà dedicato alla gastronomia di mezza età, il terzo volume sarà dedicato alla gastronomia di mezza età.

TENUTA «LE COSTE» Milano Città della Pieve (Pg) - Tel. (0578) 29.40.23 600 ettari di natura incontaminata, un giorno, un fine settimana, una o più settimane di vacanze in antichi casolari ristrutturati con PISCINA, TENNIS, PESCA SPORTIVA Coop. VERDEA - LAGO TRASIMENO (0578) 53625 - 55771 - 53553 Fax

Interesse famiglie che fanno questo tipo di vacanza. Le motivazioni sono diverse ma non alternative. La gente che oggi sceglie l'agriturismo vuole tutte le formule del turismo. Si crea quindi un nuovo tipo di vacanza, un turismo che unisce il relax, la cultura, lo sport, la natura, la storia, l'arte, la gastronomia, la pesca, il tennis, la piscina, la caccia, la raccolta delle funghi, la raccolta delle erbe, la raccolta delle piante, la raccolta delle fiori, la raccolta delle frutta, la raccolta delle verdure, la raccolta delle uova, la raccolta delle uova, la raccolta delle uova, la raccolta delle uova.



loro vacanze nelle tante aziende agricole del centro-Italia, sottoponendo i volentieri ai duri ritmi del lavoro in campagna. Imparavano ad usare la vanga, a zappare, a scalfare l'erba, a mungere le vacche, a curare i bovini, a zappare, a scalfare l'erba, a mungere le vacche, a curare i bovini, a zappare, a scalfare l'erba, a mungere le vacche, a curare i bovini.

Agriturismo in progress tra natura e cultura